



TRIBUNALE ORDINARIO DI CAGLIARI

PRESIDENZA

CONVENZIONE

PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITA' AI SENSI :

DEL D.L.VO 28 AGOSTO 2000 N. 274, ART. 54;

DEL DECRETO MINISTERIALE 26 MARZO 2001, ART.2;

**DEL CODICE DELLA STRADA, ARTT. 186 E 187 D.LGS 30/04/1992 N° 285 E
SUCCESSIVE MODIFICHE;**

DELL'ART. 73 COMMA 5 BIS E 5 TER D.P.R. 9/10/1990 N.°309;

DELL'art. 168-BIS CODICE PENALE

Premesso

Che, a norma dell'art. 54 del D. L.vo 28 agosto 2000, n. 274 il Giudice di Pace può applicare, su richiesta dell'imputato, la pena del lavoro di pubblica utilità, consistente nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso enti o organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato;

che, ugualmente, a norma del Codice della strada, artt. 186 e 187, all'imputato può essere applicata la pena del lavoro di pubblica utilità;

che l'art. 2, comma 1, del decreto ministeriale 26 marzo 2001, emanato a norma dell'art. 54, comma 6, del citato Decreto legislativo, stabilisce che l'attività non retribuita in favore della collettività è svolta sulla base di convenzioni da stipulare con il Ministero della Giustizia, o su delega di quest' ultimo, con il Presidente del Tribunale nel cui circondario sono presenti le amministrazioni, gli enti o le organizzazioni indicati nell'art. 1, comma 1, del citato decreto ministeriale, presso i quali può essere svolto il lavoro di pubblica utilità;

che l'art. 73 comma 5 bis inserito dall'art. 4 bis, comma 1 lett. G), del D.L. 30 dicembre 2005, n. 272 prevede che il Giudice può applicare la pena del lavoro di pubblica utilità in sostituzione della pena detentiva e pecuniaria;

che l'art. 73 comma ter inserito dall'art. 3, comma 5 della legge 9 agosto 2013, prevede che il Giudice può applicare la pena del lavoro di pubblica utilità in sostituzione della pena detentiva e pecuniaria nell'ipotesi di reato diverso da quelli di cui al comma 5 dell'art. 73 D.P.R. n. 309/90;

che l'art. 224 bis del D.Lgs n. 285 del 1992 (Codice della Strada), così come modificato dalla legge 21 febbraio 2006 n. 102, prevede che nel pronunciare sentenza di condanna alla pena della reclusione per un delitto colposo commesso con la violazione delle norme del codice, il Giudice può disporre altresì la sanzione amministrativa accessoria del lavoro di pubblica utilità;

che il Ministro della Giustizia con atto in data 16 luglio 2001 ha delegato i Presidenti dei Tribunali alla stipula delle convenzioni in questione;

che gli artt.168-bis del Codice Penale e 464-bis e ss. del Codice Procedura Penale, introdotti dalla legge 28 aprile 2014 n.67, prevedono che il giudice può con ordinanza concedere all'imputato la sospensione del procedimento con messa alla prova, subordinata, tra l'altro, alla prestazione di lavoro di pubblica utilità - consistente in una prestazione non retribuita da svolgere presso lo stato, le regioni, le province, i comuni, le aziende sanitarie o presso enti o organizzazioni di assistenza sociale, sanitaria e di volontariato - facente parte del programma di trattamento elaborato d'intesa con l'ufficio di esecuzione penale esterna;

che **P'Associazione Alleanza di Misericordia onlus di Quartu S. Elena**, di seguito per brevità denominato **P'Associazione**, presso il quale potrà essere svolto il lavoro di pubblica utilità rientra tra quelli indicati nell'art. 54 del citato Decreto legislativo n. 274 e nell'art. 168-bis 3° comma c.p.;

che l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Cagliari, Carbonia-Iglesias, Medio Campidano, Oristano e Ogliastra del Ministero della Giustizia (UEPE), con sede in Cagliari, Via Peretti, n. 1/A tel. 070/53721 - e mail: uepe.cagliari@giustizia.it, che ha favorito i contatti tra il Tribunale di Cagliari e gli Enti e Associazioni interessati al lavoro di pubblica utilità, secondo la normativa vigente sovrintende all'esecuzione della sanzione o della prestazione facente parte del programma di trattamento;

Tutto ciò premesso

tra il Ministero della Giustizia che interviene al presente atto nella persona del Dott. Francesco Sette, Presidente del Tribunale di Cagliari, giusta la delega di cui in premessa, P'Associazione sopra indicata, nella persona del legale rappresentante pro-tempore Presidente Michele Guerra e per esso impossibilitato a presenziare alla stipula della presente convenzione, il Vicepresidente, sig. Ernesto Porcu, e l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Cagliari, Carbonia-Iglesias, Medio Campidano, Oristano e Ogliastra del Ministero della Giustizia, in persona del Dirigente Dott.ssa Rossana Carta, si conviene e si stipula di quanto segue:

Art.1

L'Associazione consente che i condannati da parte dei Tribunali, dei Giudici di Pace, nonché delle Corti d'Appello, alla pena del lavoro di pubblica utilità ai sensi delle norme in premessa ovvero gli imputati nei cui confronti è stata concessa la sospensione del procedimento con messa alla prova subordinata alla prestazione di lavoro di pubblica utilità, prestino presso di sé la loro attività non retribuita in favore della collettività.

L'Associazione, che opera nel settore socio - assistenziale, e che ha sede in Quartu S. Elena, Via Pitz'e Serra, n. 33 tel. 070/285393 e in Sinnai, Via Roma, n. 201; e mail alleanzadimisericordia@gmail.com specifica che presso le sue strutture l'attività non retribuita in favore della collettività, in conformità con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto ministeriale e dall'art. 168-bis c.p. citati in premessa, ha ad oggetto le seguenti prestazioni:

- Attività amministrative e di segreteria;
- Attività di manutenzione e di pulizia delle sedi;
- Collaborazione nella predisposizione dei pacchi di alimenti per le famiglie bisognose e nella gestione di altri interventi attivati per tali famiglie;
- Ogni altra attività di pubblica utilità connessa alla professionalità degli interessati e finalizzata agli obiettivi dell'Associazione.

Precisa inoltre che **L'Associazione** svolge attività in tutti i periodi dell'anno.

Art.2

L'attività non retribuita in favore della collettività sarà svolta in conformità con quanto disposto nella sentenza di condanna ovvero nell'ordinanza di concessione della sospensione del procedimento con messa alla prova, nelle quali il giudice, a norma dell'articolo 33, comma 2, del citato decreto legislativo e degli artt. 168-bis c.p. e 464-bis e ss. c.p.p., indica il tipo e la durata del lavoro di pubblica utilità.

Art.3

L'Associazione, che consente a **n. 2 soggetti di eseguire contemporaneamente** la prestazione dell'attività non retribuita e, comunque per un massimo di **n. 6 soggetti nell'arco dell'anno**, individua nelle seguenti persone: **Luca Soi, Andrea Tronci, Rafael Ferreira De Brito e Stefano Pinna** come incaricate di coordinare la prestazione dell'attività lavorativa dei condannati e degli imputati e di impartire a costoro le relative istruzioni d'intesa con l'UEPE .

L'Associazione si impegna a comunicare tempestivamente al Presidente del Tribunale eventuali integrazioni o modifiche del nominativo ora indicato.

Art.4

Durante lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, **l'Associazione** si impegna ad assicurare il rispetto delle norme e la predisposizione delle misure necessarie a tutelare l'integrità fisica e morale dei condannati e degli imputati, curando altresì che l'attività prestata sia conforme a quanto previsto dalla convenzione e dalla legge.

In nessun caso l'attività potrà svolgersi in modo da impedire l'esercizio dei fondamentali diritti umani o da ledere la dignità della persona. **L'Associazione** si impegna altresì a che i condannati e gli imputati possano fruire del trattamento terapeutico e delle misure profilattiche e di pronto soccorso, alle stesse condizioni praticate per il personale alle proprie dipendenze, ove tali servizi siano già predisposti.

Art.5

E' fatto divieto **all'Associazione** di corrispondere ai condannati ed agli imputati una retribuzione, in qualsiasi forma, per l'attività da essi svolta.

E' obbligatoria ed è a carico **dell'Associazione** l'assicurazione dei condannati e degli imputati contro gli infortuni, e le malattie professionali nonché riguardo alla responsabilità civile verso i terzi.

Art.6

I soggetti incaricati, ai sensi dell'art. 3 della presente convenzione, di coordinare le prestazioni lavorative dei condannati e degli imputati e di impartire a costoro le relative istruzioni, dovranno redigere, terminata l'esecuzione della pena o della prestazione, una relazione che documenti l'assolvimento degli obblighi inerenti il lavoro svolto dal condannato o dall'imputato.

Art.7

Qualsiasi variazione o inosservanza delle condizioni stabilite dalla presente convenzione potrà comportare la risoluzione della stessa da parte del Ministero della Giustizia o del Presidente del Tribunale da esso delegato, salve le eventuali responsabilità, a termini di legge, delle persone preposte, secondo il relativo ordinamento, al funzionamento **dell'Associazione**.

Art.8

L'ufficio Esecuzione Penale Esterna, nella persona del preposto che il direttore individua per ogni esecuzione, sovrintende ad ogni aspetto dell'esecuzione della sanzione o della prestazione durante tutto il suo svolgimento, tiene i contatti col Magistrato che ha pronunciato la sentenza o l'ordinanza, relaziona periodicamente sull'andamento della misura e al termine della stessa; fornisce assistenza nei rapporti tra questi e **l'Associazione**.

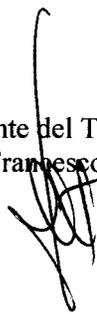
Art.9

La presente convenzione avrà la durata di tre (3) anni a decorrere dalla sua stipula e sarà tacitamente rinnovata di anno in anno, salva disdetta che una delle parti dovrà comunicare all'altra con congruo anticipo.

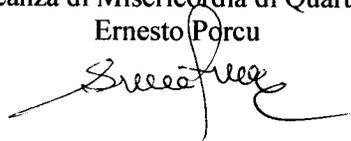
Copia della presente convenzione, inclusa a cura della Segreteria del Tribunale, nell'elenco degli enti convenzionati di cui all'art. 7 del D.M. citato in premessa, viene trasmessa al Ministero della Giustizia – Direzione Generale degli Affari Penali nonché a tutti gli uffici giudiziari del circondario di Cagliari.

Cagliari 15 OTT 2015

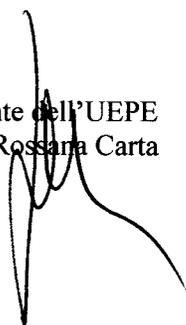
Il Presidente del Tribunale
Dott. Francesco Sette



Il Vicepresidente dell'Associazione onlus
Alleanza di Misericordia di Quartu S. Elena
Ernesto Porcu



Il Dirigente dell'UEPE
Dott.ssa Rossana Carta





Ministero della Giustizia

Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità
Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Sardegna
Cagliari

Prot. n. 3284/SG

Cagliari, 06/06/2017

AL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE ORDINARIO
CAGLIARI
(tribunale.cagliari@giustizia.it)

Oggetto: Lavoro di pubblica utilità - convenzione sottoscritta il 15/10/2015
con l'associazione Alleanza di Misericordia di Quartu S. Elena

In riferimento all'oggetto, si comunica che il sig. Renato Ponticelli è stato nominato quale nuovo presidente dell'associazione Alleanza di Misericordia di Quartu S. Elena in sostituzione del sig. Michele Guerra.

Inoltre si evidenzia che il sig. Andrea Tronci non esercita più il ruolo di referente, ai sensi dell'art. 3 della convenzione, pertanto tale ruolo viene svolto dai sigg. Luca Soi, Rafael Ferreira de Brito e Stefano Pinna.

Tanto si comunica per gli adempimenti conseguenti.

Distinti saluti



Diego S. S. Coordinatore EPE
Rossana Carta



Alleanza di
Misericordia

Al **Presidente del Tribunale di Cagliari**

p.c.

Referente convenzioni LPU

e p.c.

Direttore Ufficio UIEPE di Cagliari

Oggetto: Richiesta di modifica della convenzione stipulata per lavori di pubblica utilità.

Il sottoscritto Ponticelli Renato, in qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione Riconosciuta Alleanza di Misericordia Odv, con sede in via Pitz'e Serra, 33, 09045 Quartu Sant'Elena (CA) Italia, Codice Fiscale 92120290926, nominato con Verbale Assemblea Soci del 27 febbraio 2023, con riferimento alla Convenzione stipulata in data 15 ottobre 2015, comunica le seguenti variazioni:

- Variazione della denominazione sociale (come da allegato A) che diventa **Alleanza di Misericordia Odv** (Organizzazione di volontariato);
- Variazione sede operativa che diventa: **Via Segni 26 - 09048 Sinnai CA** (rimane invariata la sede legale);
- Variazione del Vice Presidente Porcu Ernesto (deceduto) con **Carmen Basso** (pagina 15 come da allegato B)
- Indirizzo PEC: **alleanzadimisericordia@pec.it**
- Variazione Tutor: **Henrique Miotto, Stefano Pinna**
- Disponibilità ad accogliere: **1 soggetto per volta; 3 soggetti nel corso dell'anno.**
- Attività ridotta nel mese di agosto.

CHIEDE

che venga modificata la convenzione stipulata col Tribunale per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità.

Cordiali saluti

Quartu Sant'Elena, 11 marzo 2024

ALLEANZA DI MISERICORDIA Odv

Il Legale Rappresentante
Renato Ponticelli

Visto
Cagliari
IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Alleanza di Misericordia ODV
Sede legale: Via Pitz'e Serra, 33
09045 Quartu S.Elena (CA)
Tel. 070 285393
alleanzadimisericordia@gmail.com
alleanzadimisericordia@pec.it
www.alleanzadimisericordia.it
Codice Fiscale: 92120290926



/ ALLEANZA DI MISERICORDIA ITALIA